

Umberto Dianzani

- 1984: laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Torino con la votazione di 110/110 e lode e menzione speciale.
- 1985: fellow presso il Department of Pathology della University of Alabama at Birmingham, USA AL.
- 1988-90: fellow presso la Section of Immunobiology, School of Medicine, Yale University, New Haven, USA CT.
- 1990: dottore di Ricerca in Ematologia Sperimentale presso l'Università di Genova.
- 1990-92: funzionario tecnico presso la Sezione di Ematologia del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università di Torino.
- 1992: professore associato di Patologia Generale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa.
- 1993-1999: professore associato di Immunologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, sede di Novara (dal 1998 Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro")
- 1999-oggi: professore ordinario di Immunologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (dal 1012 Scuola di Medicina) dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".
- 2002-2010: presidente del Centro Interdisciplinare di Ricerca sulle Malattie Autoimmuni (IRCAD)
- 2011-2015: delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".
- 2012-oggi: Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, Scuola di Medicina, Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".
- Maggio 2018-oggi: Direttore della SCDU Biochimica Clinica dell'AOU Maggiore della Carità di Novara
- Novembre 2018-oggi: Direttore del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina dei Laboratori del Quadrante Piemonte Nord-Est.

Membro di American Association of Immunologists (AAI), Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia (SIICA), Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale (SIPMT), Accademia di Medicina di Torino.

Coautore di 178 articoli scientifici su riviste internazionali, impact factor complessivo >850, H index 38, citazioni totali >5000, in ambito immunologico. Le tematiche trattate riguardano la costimolazione dei linfociti T, la risposta immunitaria anti-neoplastica e i meccanismi di sviluppo delle malattie autoimmuni.